

Sos personale estivo

Premi di produttività per gli stagionali

Accordo sottoscritto con le categorie **per accelerare le assunzioni nel Veneto orientale.** Importo minimo 600 euro

Giovanni Cagnassi / JESOLO

Premi di produttività in busta paga o sotto forma di bonus e welfare. Per accelerare le assunzioni di stagionali è stato sottoscritto un accordo tra le associazioni di categoria territoriali. Solo sul litorale jesolano mancano ancora poco meno di 3 mila addetti, in prevalenza nelle strutture ricettive alberghiere, ma anche nei ristoranti e negozi. Se aggiungiamo Caorle, Bibione, Eraclea, Cavallino Treporti, superiamo i 5 mila.

I numeri cambiano di giorni in giorno, anche perché tanti stanno iniziando a cercare lavoro per l'estate e per l'inizio della stagione: tra fine maggio e giugno, la maggior parte delle strutture dovrebbe avere il personale necessario, almeno per partire. L'obiettivo è rendere più attrattivo il lavoro stagionale, dopo che in questi anni ha perso il suo appeal tra i giovani. Il lavoratore sarà così partecipe della crescita dell'azienda, con benefici per entrambe le parti. **L'accordo territoriale sui premi di risultato e sul welfare aziendale è stato sottoscritto da Associazione Bibionese Albergatori, Associazione Jesolana Albergatori, Confcommercio San Donà-Jesolo, che include la località di Eraclea Mare, Federalberghi Caorle e Confcommercio Portogruaro-Bibione-Caorle.** E, per i sindacati, Filcams Cgil Metropolitana Venezia, Fisascat Cisl Venezia e da Uiltucs Regionale Veneto. Parti d'accordo, dunque, sulla necessità di promuovere una «politica salariale integrativa rispetto a quella determinata dalla contrattazione nazionale».

L'accordo prevede una serie di requisiti ed elementi base che le aziende, che decideranno di aderire a questo accordo, dovranno comunicare per stabilire in quale misura ci sarà stato un aumento della produttività. All'Ente Bilaterale della Provincia di Venezia sarà istituita una commissione territoriale costituita da sei componenti: tre nominati dalle asso-

ciazioni datoriali firmatarie e uno componente in rappresentanza di ciascuna delle organizzazioni firmatarie.

Servirà per la validazione delle procedure e al termine dell'estate, dovrà valutare, dati alla mano, se saranno stati raggiunti gli obiettivi attraverso i quali poi il lavoratore potrà ricevere il meritato premio. Che sarà di ammontare variabile, collegato a incre-

Sarà istituita anche una commissione territoriale per validare le procedure

menti di produttività, redditività, qualità efficienza e innovazione. L'ammontare minimo complessivo è pari a 600 euro. In fase di avvio, per la prima e la seconda stagione, l'ammontare minimo sarà di 200 euro per la prima stagione e di 400 euro per la seconda stagione. Considerando la fidelizzazione nei rapporti di lavoro stagionali, una volta superata la fase di avvio, l'ammontare minimo del premio sarà di 600 euro nel caso in cui il lavoratore sia stato in forza nella stessa azienda in ognuna delle tre precedenti stagioni.

Sarà possibile per il lavoratore stagionale convertire l'intero premio in prestazioni di welfare, l'ammontare del premio da convertire sarà maggiorato allora del 15%, fermo restando il limite massimo previsto dalla normativa. «Si tratta di un accordo innovativo», spiegano albergatori e commercianti, «unico nel suo genere a livello nazionale, perché riguarda la maggior parte di lavoratori stagionali, per i quali si prevede una misurazione su un periodo ridotto di riferimento e perché l'obiettivo di "fidelizzare" i lavoratori potrà, a regime, trovare anche forme innovative di assunzione che favoriscano il prolungamento o, addirittura, il superamento della stagionalità». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PLAUSO DI CONFCOMMERCIO

«Presto questi incentivi estesi anche a tutte le altre spiagge»

JESOLO

I sindacati sono entusiasti dell'accordo storico, così come le categorie che hanno lavorato di concerto per questi premi di produttività agli stagionali. La Fisascat Cisl Venezia è la prima che plauda all'accordo raggiunto assieme alle associazioni datoriali coinvolte. I premi potranno essere in denaro, ma anche attraverso il welfare: buoni pasto, buoni spesa, risorse per prestazioni sanitarie, libri per la scuola, rette degli asili e quant'altro. «Si tratta di un risultato ottenu-

to assieme alle associazioni datoriali a partire dall'Associazione jesolana albergatori (Aja) e dal suo presidente Pierfrancesco Contarini», spiega il segretario Fisascat Cisl Venezia Nicola Pegoraro, «che consideriamo innovativo per quanto riguarda la stabilità degli stagionali. Si crea un premio d'incentivazione al personale per fidelizzare lavoratori e azienda, in un momento delicato, dove le imprese cercano dipendenti qualificati».

La firma dell'accordo va incontro alle esigenze di almeno **6 mila lavoratori** sta-

gionali. «Abbiamo raggiunto un risultato soddisfacente» prosegue, «dove il sindacato chiede alle associazioni datoriali di premiare non solo chi rientra nel contratto collettivo nazionale, ma pure gli stagionali, oltre ad allungare il periodo di apertura. **È fondamentale** che prosegua la collaborazione con l'Ente bilaterale di Venezia, attraverso **la formazione professionale per migliorare la qualità e le condizioni di lavoro dei dipendenti.** Per fine stagione, assieme alle associazioni abbiamo chiesto un tavolo di verifica su



WEEKEND PASQUALE

Riaprono le discoteche

Il mondo della notte e l'intrattenimento al via nel weekend di Pasqua. Aprono al lido di Jesolo, la notte di Pasqua, le discoteche King's e Muretto. E sarà festa al Marina club e Capannina Beach. In foto grande uno stabilimento balneare, sopra Angelo Faloppa

quali saranno gli aspetti da migliorare in futuro».

Il presidente dell'Aja Contarini esulta: «È molto storico perché tutta la costa da Bibione a Jesolo **fino all'entroterra di San Donà e Portogruaro** ha dialogato con il sindacato per valorizzare il capitale umano di cui abbiamo bisogno». Sulla stessa linea il presidente di Confcommercio mandamentale Angelo Faloppa.

«Dalle parole ai fatti», commenta, «dimostrando che si può fare squadra. E anche se, adesso, l'accordo riguarda alcune località, presto saranno tutte le spiagge ad applicare questo accordo. È una delle strade iniziate per cercare di affrontare il problema dei collaboratori stagionali gratificando chi raggiunge determinati obiettivi». —

G. CA.

© RIPRODUZIONE RISERVATA